



## Nota metodologica

---

Oltre ad essere trascorsi trent'anni dal viaggio intrapreso dalla Cooperativa nel mondo del sociale, sono trascorsi otto anni da quando ci siamo resi conto che era diventato assolutamente indispensabile “comunicare con il mondo”, iniziando la produzione sistematica di documenti che raccontassero il pensiero e il fare di Seacoop. Il Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2007 prese il titolo di “*Socialmente responsabili*”, sancendo un'assunzione di responsabilità oltre lo scontato del settore di appartenenza – “*siamo cooperativa sociale, perché dobbiamo ribadire la nostra assunzione di responsabilità?*”, rendendosi il più possibile trasparenti verso gli *stakeholders* interni ed esterni, fornendo un documento di cosiddetta *accountability*, obbligandoci perciò a rendere conto delle nostre decisioni e ad essere responsabili per i risultati conseguiti e no. Allora prendemmo a riferimento questo passo del Libro verde della Commissione UE - “*Promuovere un quadro europeo della responsabilità sociale d'impresa*”, Luglio 2001 - “*Essere socialmente responsabili significa non solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici applicabili, ma anche andare al di là investendo “di più” nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate*”. Direi che tutt'oggi è un enunciato che può essere sottoscritto dalla Cooperativa e anima ancora le nostre intenzioni.

Nella redazione del nostro primo Bilancio Sociale non ci siamo avvalsi di consulenze specialistiche in senso accademico: il documento è stato redatto con il supporto di un giovane funzionario di Legacoop Imola, fresco degli studi in economia, e da allora sino allo scorso anno abbiamo seguito quell'impostazione, definendo di produrre ad ogni ricorrenza significativa un volume corposo e optando per un documento sintetico nelle altre occasioni. Per la redazione di questa edizione abbiamo deciso di seguire, con alcune variazioni, la traccia del “Manuale sintetico con indicazioni per la realizzazione del bilancio sociale nelle cooperative sociali” curato da Alberto Alberani per Legacoopsociali Emilia Romagna, edizione gennaio 2017. Direzione e Consiglio di Amministrazione sono state parte attiva in questa produzione, il capitolo testimonianze è elaborato attingendo sia dai risultati dei questionari di gradimento per quella parte di servizi certificati secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 sia con testimonianze dirette di familiari, aziende e associazioni con le quali collaboriamo. La scelta di coinvolgere un soggetto invece di un altro non è stata dettata da un disegno preciso, dall'ultima volta che abbiamo coinvolto *stakeholders* esterni alla cooperativa con testimonianze o interviste è passato un po' di tempo, in quest'occasione abbiamo ripreso questa pratica con persone/enti mai coinvolti prima e nei prossimi anni ci ripromettiamo di dare voce a tutti/e coloro che hanno relazioni con la Cooperativa.

## Lettera della Presidente

---

**Quando penso a Seacoop, penso a un luogo** che ha dato la possibilità a molte persone di crescere professionalmente, umanamente, a un luogo che ha permesso di sviluppare relazioni, idee, progetti, talenti e aspirazioni che hanno contribuito a renderci tutti/e un po' migliori, anche quando abbiamo affrontato prove difficili.

Credo molto nelle parole espresse dal prof. Zamagni quando sottolinea come la cooperazione sociale abbia come elemento distintivo lo scambio di beni relazionali. Per questo ho scelto il lavoro in una cooperativa sociale. Era questo che cercavo, oltre a trovare una collocazione lavorativa: un luogo dove coltivare un'idea di comunità differente, che per mutare e migliorare passasse dal continuo scambio di relazioni, pensieri, idee.

In trent'anni di attività molte persone, oltre ai lavoratori e alle lavoratrici che hanno prestato la propria professionalità allo sviluppo della Cooperativa, hanno incontrato Seacoop: nel solo 2016, 34.842 persone/famiglie hanno frequentato un servizio o ricevuto un intervento da parte della Cooperativa. Hanno perciò avuto modo di conoscerla e valutarne le capacità professionali.

Nel 2016 Seacoop ha messo in campo azioni imprenditoriali, orientate a rispondere alla domanda del cliente privato inteso come singolo/famiglia o anche azienda interessata allo sviluppo di welfare aziendale, quali servizi di supporto educativo ed assistenziale e arte terapia, in continuità con quanto già sviluppato con l'avvio del servizio low cost di psicologia e psicoterapia "Animaèpsiche" e con l'adesione, nel 2013, al progetto della rete cooperativa "ComeTe", di cui fanno parte altre undici cooperative sociali distribuite territorialmente su più regioni italiane.

Possiamo quindi concludere affermando che il 2016 è stato un anno di transizione, ricco di idee e progettazione che si sono concretamente sviluppate nel corso del 2017 e che, ci auguriamo, possano far percepire Seacoop alla comunità e al sistema imprenditoriale come un soggetto che non solo lavora con l'ente pubblico, ma può sviluppare in autonomia servizi di qualità.

## Presentazione della Cooperativa

---

**Seacoop ha sede nel Comune di Imola** in via Lasie n. 10/L e svolge la propria attività con un'ottica di prossimità, per questo ha scelto di avere relazioni imprenditoriali e sociali con le comunità di riferimento del Circondario imolese – Imola, Castel San Pietro Terme, Medicina, Castel Guelfo, Mordano, Dozza, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio - con una puntata verso la Città di Bologna svolgendo attività con i Comuni di Ozzano dell'Emilia – nel quale nel corso del 2017 è stato aperto un centro ricreativo culturale per minori – e Monterenzio.

La sede sociale della Cooperativa è di proprietà, grazie ad un progetto di Legacoop Imola che attraverso il consorzio “Esperia”, ora confluito nel consorzio “Asscooper”, ha raccolto fondi per sostenere la capitalizzazione delle cooperative sociali aderenti con l'acquisto, a condizioni agevolate, delle proprie sedi.

La vita di un'impresa della cooperazione sociale è per sua natura basata sulle relazioni e sulla condivisione di progetti con pari o enti pubblici o privati e Seacoop ha sviluppato nel tempo relazioni significative con molti soggetti del territorio dando vita nel 1994, insieme al Consorzio Solco Imola, ad un soggetto imprenditoriale denominato “Ippogrifo” - prima s.r.l. poi consorzio di scopo - che ha affiancato l'Azienda USL di Imola nel superamento dell'istituzione psichiatrica di Imola. Ora il Consorzio ha modificato la sua mission e la denominazione in “Comunità Solidale” e ha aumentato la base sociale. Nel tempo Seacoop ha mantenuto tale orientamento in modo fattivo, partecipando ai tavoli di lavoro dei Piani di Zona locali in rappresentanza di Legacoop Imola o, ad esempio ad un tavolo di condivisione del concetto di autonomia delle persone disabili – promosso dall'Associazione “La Giostra” - o coinvolgendo, attraverso il Consorzio “Comunità Solidale” le associazioni di familiari in veste di testimoni significativi, in un percorso formativo per gli operatori delle aree salute mentale e infanzia/educativa. Negli ultimi due anni si è poi sviluppata una collaborazione con l'associazione di familiari “Agire per reagire” con la quale, con il contributo del Comune di Castel San Pietro Terme, si è dato corpo e gambe al progetto dell'appartamento di sollievo per famiglie con persone disabili, “SollEtico”. Recente è anche la partecipazione alla nascita della rete di cooperative sociali “ComeTe”, attiva su tutto il territorio nazionale, che propone servizi di welfare aziendale e risponde alla domanda individuale dei cittadini e delle cittadine.

Riteniamo poi significativo evidenziare altre collaborazioni che non hanno un fine produttivo in termini di fatturato, ma che possono influire sulla diffusione di una cultura dell'inclusione e dell'accoglienza quali la costituzione dell'APS “AILeS” e la partecipazione al progetto “Verso il Museo della Fiducia e del Dialogo per il Mediterraneo” e al successivo evento “Le Città della Fiducia-Incontri e azioni per la cooperazione e la responsabilità” svoltosi a Bologna il 25 e 26 novembre 2016.

Un aspetto importante della vita della Seacoop di questi ultimi anni è stato anche quello di avere promosso la partecipazione interna, organizzando riunioni informali rivolte a tutte i soci e le socie della Cooperativa per presentare i consuntivi annuali e i preventivi e per stimolare il confronto nelle singole aree di lavoro (n. 7 nel 2016) e convocando assemblee ordinarie dei soci oltre il minimo statutario (n. 3 nel 2016). Seacoop attraverso i momenti informali d'incontro, credendo che la pratica democratica sia un valore che vada oltre gli aspetti formali di legge, ha investito nell'ascolto della propria base sociale, soprattutto sui/le giovani soci e socie e sulle loro idee, e questo ha fatto sì che si siano realizzati progetti imprenditoriali o interventi specifici concreti. Anche il sostegno alla partecipazione dei soci e delle socie “under quaranta” ai lavori del gruppo giovani di Legacoop Imola e poi dell'ACI Imola ha sostenuto questo pensiero rivolto al futuro e al ricambio generazionale – fino al 2016 il coordinamento del gruppo giovani è stato in capo a una socia della Seacoop -. Oltre ai momenti di confronto che hanno coinvolto i soci e le socie si è posta particolare attenzione ai momenti di confronto tecnici e alla formazione aziendale e nel corso del 2016 si sono svolti n. 160 incontri con i gruppi

---

di lavoro, n. 68 con i coordinatori e le coordinatrici e si sono realizzati n. 60 percorsi formativi con indici di gradimento positivo.

In questi anni poi si è lavorato per ridare evidenza ai principi alla base dell'essere cooperativa sociale e dell'essere un socio/a lavoratore/trice rivisitando anche i regolamenti interni vigenti ed introducendone altri e il consiglio di amministrazione ha proposto i seguenti titoli:

1. *Regolamento Interno per il Socio/a lavoratore/trice;*
2. *Regolamento riportante i requisiti per l'ammissione a Socio/a Lavoratore/trice - nuova introduzione;*
3. *“Carta dei diritti e dei doveri” del Socio/a – nuova introduzione;*
4. *Regolamento per il ristorno;*
5. *Regolamento socio/a volontario/a;*
6. *Regolamento Socio Sovventore;*
7. *Norme per la nomina del Consiglio di Amministrazione– nuova introduzione ;*
8. *Competenze, riunioni e codice deontologico del Consiglio di Amministrazione - nuova introduzione;*
9. *Regolamento commissione per le attività culturali e ricreative dei soci e delle socie della cooperativa sociale Seacoop - nuova introduzione.*

Tali regolamenti sono stati rivisitati e redatti con la consulenza dell'ufficio legislazione del lavoro di Legacoop Imola–Bologna, sono stati presentati all'assemblea dei soci e delle socie durante due incontri informali e successivamente deliberati nel corso di assemblee ordinarie dei soci. L'adozione di due dei nuovi regolamenti, “Norme per la nomina del Consiglio di Amministrazione” e “Regolamento commissione per le attività culturali e ricreative dei soci e delle socie della cooperativa sociale Seacoop”, ha comportato, per la prima volta, la partecipazione dei soci e delle socie a due commissioni: quella elettorale per la nomina del consiglio di amministrazione attualmente in carica, che è decaduta a nomina avvenuta, e quella per le attività ricreative e culturali. Quest'ultima commissione svolge con passione il proprio mandato e ha organizzato le feste sociali degli ultimi anni, oltre ad altri momenti ludico- ricreativi rivolte ai soci e alle socie e ai loro familiari.

Per concludere la presentazione di Seacoop riprendiamo il tema della comunicazione e promozione che abbiamo già trattato nella **nota metodologica** introduttiva, per dare i numeri delle attività svolte nel 2016.

- Restyling del logo della Cooperativa per celebrare il trentennale della Cooperativa
- Comunicati Stampa: n. 21 per Seacoop
- Newsletter: n. 19
- News: n. 33 news pubblicate sul sito
- Pagine redazionali: n. 2 redazionali
- Servizi fotografici: n. 10 servizi nel 2016
- Servizi video: n. 6
- Centro Giovanile «Ca' Vaina» n. 93 newsletter di cui n. 19 newsletter “ordinarie”, n. 4 newsletter “speciali” e n. 70 comunicati stampa
- Sono state realizzate n. 54 feste nei servizi
- Sostegno economico all'associazione NEVER GIVE UP - 2° memorial Nicola Ussia
- n. 7 eventi tematici aperti al pubblico dedicati anche a celebrare il trentennale della Cooperativa
- n. 1 festa sociale aperta alla Città per il trentennale della Cooperativa

- n. 1 sostegno all'iniziativa di raccolta fondi dell'associazione CERVIAUXILIA
- Area Anziani: n. 48 articoli
- Area Disabilità: n. 4 articoli
- Area Infanzia: n. 9 articoli
- Area Salute Mentale: /
- Area Giovani: n. 115 articoli
- Anima&Psiche: 3 articoli
- Seacoop: n. 9 articoli
- Totale iniziative n. 434

Nel 2016 Seacoop ha utilizzato come unico social media Facebook.

Le pagine collegate a Seacoop erano n. 7

1. Seacoop n. 2.437 followers
2. Centro Occupazionale « La Tartaruga» n. 655 followers
3. Centro di Psicoterapia Anima&Psiche n. 1.259 followers
4. Centro giovanile « Ca' Vaina» n. 4.401 followers
5. Infogiovani Comune di Imola n. 1.512 followers
6. ArtRockCafè n. 1.325 followers
7. 31BoomRadio n. 1.073 followers

Cosa ha significato per il 2016? Seacoop ha avuto n. 12.662 contatti, contatti che hanno potuto visionare, condividere e contattare la Cooperativa aumentandone in modo virale la comunicazione!

Concludiamo questo capitolo elencando i soggetti – enti/associazioni/aziende profit/cooperative sociali e no (n. 87) con le quali abbiamo intrecciato il nostro cammino nel 2016. Con alcuni di loro abbiamo relazioni di lunga data, con altri abbiamo realizzato/vissuto brevi esperienze: tutti sono importanti e ci ripromettiamo di essere ancora più puntuali e precisi nella rilevazione negli anni a venire in quanto, come abbiamo già ribadito varie volte, uno dei nostri punti di forza è intrecciare relazioni e dare corpo ad un'idea di comunità in cui nessuno deve rimanere indietro e ai margini.

#### **Collaborazioni anno 2016**

1. ACI (Alleanza delle Cooperative Italiane) Imola e Emilia Romagna;
2. ACI Sociali provinciale;
3. Agriturismo Poggio Pollino - Imola
4. Assessorato alla Cultura – Comune di Imola;
5. Assessorato Pari opportunità Comune di Imola
6. Assessorato Pari Opportunità Comune di Castel San Pietro Terme;
7. Assessorato Pari Opportunità Comune di Medicina;
8. Associazione “Dolcetto scherzetto” – Imola;
9. Associazione “Bloozepeople”;
10. Associazione “Via Emilia Venticinque”;
11. Associazione ANPI – Imola;
12. Associazione Agire per reagire;
13. Associazione europea ARFIE – Bruxelles (Belgio);
14. Associazione AILeS – Bologna;
15. APS “Cambiavento” – Imola;
16. Associazione Bosco della Frattona – Imola;
17. Associazione Ca' del Vento – Imola;
18. Associazione Culturale “TILT” – Imola;

- 
19. Associazione “Donne in Rosa” – Medicina;
  20. Associazione “E pas e temp” - Imola;
  21. Associazione Girorotondo –Ozzano dell’Emilia;
  22. Associazione “PerLeDonne” – Imola;
  23. Associazione “Imola autismo”;
  24. Associazione Italian Fitness school;
  25. Associazione Noigiovani
  26. Associazione Askoria (Bretagna)
  27. Associazione Malachite
  28. Associazione Educare e crescere
  29. Associazione Tavolo 81;
  30. Associazione Varichina;
  31. ASP Circondario Imolese già Consorzio Servizi Sociali di Imola,
  32. ANTEAS di Imola;
  33. Area Blu spa – Imola;
  34. AVIS IMOLA
  35. Azienda USL di Imola – UONPEE – UOCDP – DSM - Progetto Prevenzione Primaria;
  36. Canile di Imola;
  37. Centro Provinciale Istruzione Adulti – sede di Imola (BO);
  38. Cocoricò (negoziò per animali) – Imola;
  39. Cooperativa CAMST;
  40. Cooperativa CEFLA - Imola;
  41. Cooperativa GEMOS;
  42. Cooperativa Manutencoop;
  43. Consorzio Asscooper;
  44. Consorzio L'Arcolaio - Bologna;
  45. Consorzio Comunità Solidale (ex Ippogrifo) di cui fanno parte Gruppo Cooperativo Solco Imola, Coop. Soc. Il Mosaico, Coop. Soc. Ida Poli, Coop. Soc. Il Sorriso e Coop. Soc. Inetiqua;
  46. Consorzio Sol.Co - Imola;
  47. Comuni del Nuovo Circondario di Imola (Comune di Imola-Casalfiumanese-Borgo Tossignano-Castel San Pietro Terme-Dozza-Castel Guelfo di Bologna-Castel del Rio-Fontanelice)
  48. Comune di Ozzano dell’Emilia (BO);
  49. Comune di Monterenzio
  50. CNA Imola;
  51. Consiglio di Zona di Coop Adriatica;
  52. Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
  53. Coop Alleanza 3.0 (frutto della fusione tra Coop Adriatica – Coop Nord Est – Coop Estense);
  54. Coop Open Group - Bologna;
  55. Coop Reno;
  56. Rete COMETE (Coop Soc.li Zerocento, CAD, Azalea, Itaca, CIDAS, Il Labirinto e Consorzio SGS);
  57. Cooperativa Sociale Camelot – Ferrara;
  58. Cooperativa Sociale CILS – Cesena;
  59. Cooperativa Sociale CSAPSA - Bologna;
  60. Cooperativa Sociale Elleuno;
  61. Cooperativa Sociale “I Quattro Castelli” – Castel San Pietro Terme;
  62. Cooperativa Sociale “Il Mosaico”;

- 
63. Cooperativa Sociale SolcoTalenti - Imola;
  64. Croce Rossa Italiana;
  65. Estetica Queen;
  66. Erboristeria "Fragrans" per cessata attività;
  67. Europauditorim - Bologna,
  68. Fondazione Montessori Italia;
  69. Gattile Imola
  70. Hera Imola, Faenza;
  71. ISAQ – Piacenza
  72. Istituto Comprensivo Ozzano dell'Emilia;
  73. Istituto Comprensivo n° 6 – Imola (tramite Comunità Solidale);
  74. Istituto comprensivo n° 7 – Imola;
  75. Istituto Comprensivo Castel San Pietro Terme (tramite Comunità Solidale);
  76. Istituto Tecnico Professionale "Paolini – Cassiano da Imola" – Imola;
  77. Istituti di Credito Bancario (BCC ravennate & imolese, CARISBO, Banca di Imola; UNIPOL Banca);
  78. Istituto Istruzione Superiore Paolini Cassiano – Commissione Tecnica Scientifica e accoglienza tirocini formativi;
  79. Legacoop Imola;
  80. Legacoop Bologna;
  81. Legacoopsociali Emilia Romagna;
  82. Libreria Atlantide – Castel San Pietro Terme;
  83. Montecatone Rehabilitation Istitute;
  84. Ordine dei Dottori Commercialisti di Bologna;
  85. Sicurpre – Lugo
  86. Scuola di formazione OSS per tirocini;
  87. Società PiùSicurezza;
  88. Studio Berdondini – Lugo
  89. UNIPOL assicurazioni;
  90. Università Aperta – Imola;

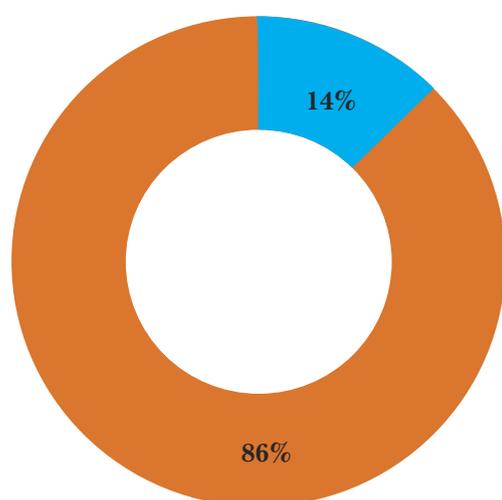
## Struttura e Governance

---

Nell'anno preso a riferimento e a tutt'oggi la Presidente in carica è la sig.ra Roberta Tattini che ricopre il ruolo da n. 6 mandati. Nel corso del 2016 non sono state apportate variazioni allo Statuto Sociale che non prevede, al momento, un numero massimo di mandati. Non è presente un amministratore unico. Il 2016 è stato anche l'anno in cui l'attuale gruppo consiliare è stato eletto – in carica fino al 2019 – attivando per la prima volta una commissione elettorale, come da nuovo regolamento.

### Numero componenti Consiglio di Amministrazione n.7

Maschi ● Femmine ●

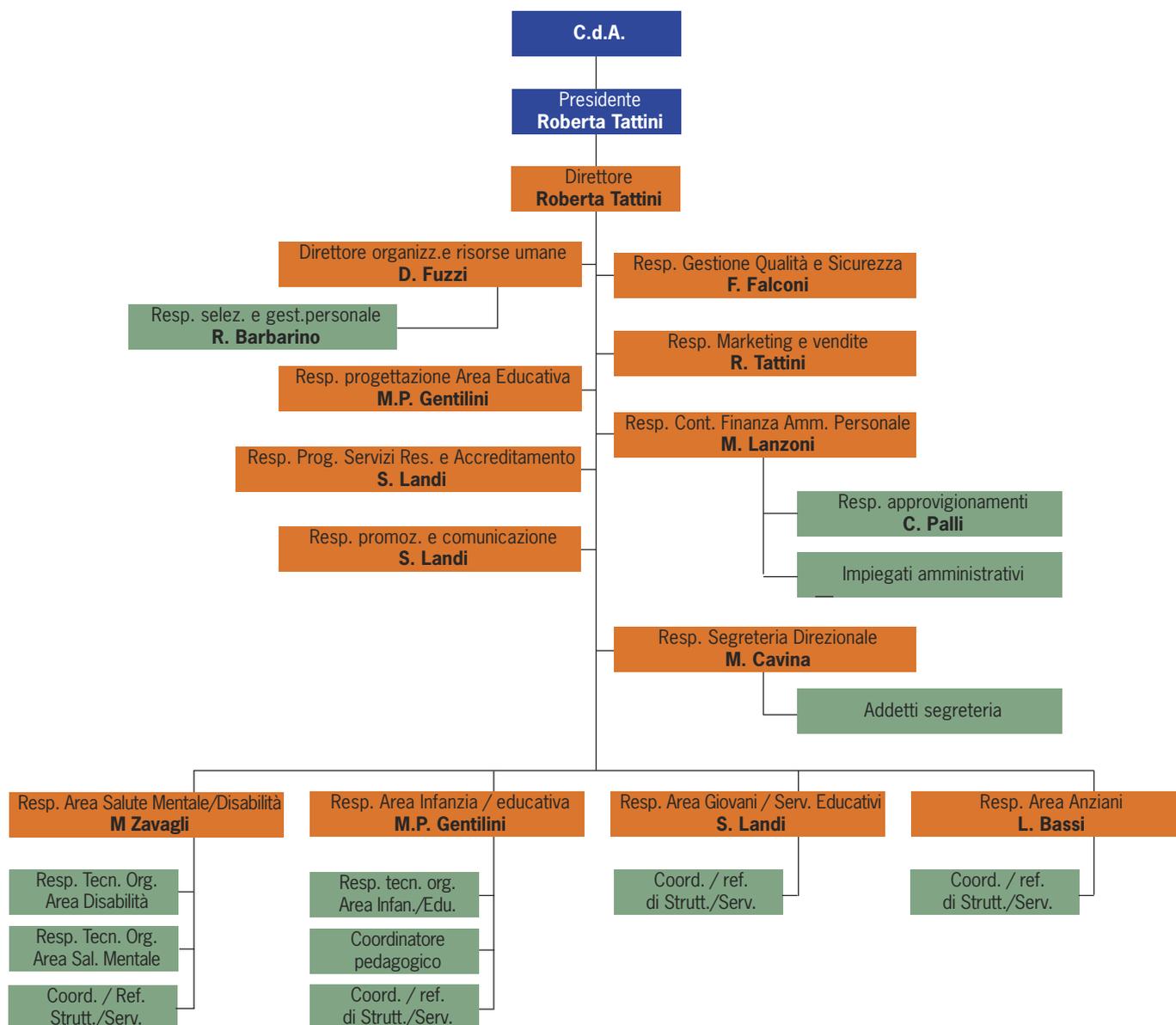


### Rappresentanza:

- persone svantaggiate art. 4 - legge 381	n. 0
- lavoratori	n. 7
- volontari	n. 0
- familiari o utenti	n. 0
- sovventori	n. 0
- n. componenti persone giuridiche	n. 0

## Organigramma

10/11



<b>Governance</b>	<b>2016</b>	2015	2014
Assemblee svolte	<b>3</b>	2	2
% partecipazione soci/e	<b>30%</b>	30%	30%
Riunioni soci/e	<b>1</b>	1	1
CdA svolti	<b>18</b>	15	13

#### **Principali reti e collaborazioni con soggetti esterni \***

<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Denominazione soggetto</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>
<b>Cooperativa sociale</b>	<b>Comunità Solidale</b>	<b>Accordo</b>
<b>Ente pubblico</b>	<b>Azienda ASL Imola</b>	<b>Convenzione</b>
<b>Ente pubblico</b>	<b>Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Nuovo Circondario</b>	<b>Convenzione</b>
<b>Ente pubblico</b>	<b>Comune di Casalfiumanese</b>	<b>Convenzione</b>
<b>Ente pubblico</b>	<b>Comune di Castel Guelfo</b>	<b>Convenzione</b>
<b>Ente pubblico</b>	<b>Comune di Dozza</b>	<b>Convenzione</b>
<b>Ente pubblico</b>	<b>Comune di Imola</b>	<b>Convenzione</b>
<b>Ente pubblico</b>	<b>Comune di Monterenzio</b>	<b>Convenzione</b>
<b>Ente pubblico</b>	<b>Comune di Ozzano dell'Emilia</b>	<b>Convenzione</b>
<b>Ente pubblico</b>	<b>Coop Sociale Elleuno scs</b>	<b>Accordo</b>

\* La scheda rispecchia la sintesi proposta dalla rendicontazione regionale, per avere una più ampia idea delle relazioni sviluppate dalla Cooperativa si veda il cap. 3. Presentazione della Cooperativa.

## La storia della Cooperativa

---

**La Cooperativa nasce il 12 giugno 1975** come “Cooperativa culturale ricreativa ARCI UISP”, con lo scopo di gestire un emporio per articoli sportivi, successivamente, le piscine comunali e altri servizi di natura ludico ricreativa con alla base la diffusione dei valori democratici ed antifascisti. Nel 1986 orienta la propria attività imprenditoriale verso nuove aree di lavoro, individuando l’ambito socio educativo ed assistenziale come un settore in via di sviluppo: il blocco delle assunzioni in ambito pubblico, la presenza di operatori già orientati alla relazione con il cliente e l’idea di regolarizzare la posizione lavorativa di molti giovani attivi individualmente presso famiglie con figli/e disabili ha poi fatto il resto. Prende il via un progetto sociale ed imprenditoriale che mette in rete la domanda di servizi alla persona e occupazione nel territorio del Circondario imolese, questa sfida è intrapresa con il supporto di Legacoop Imola e dall’allora suo Presidente Giorgio Marabini, del CIG (Centro Informazione Disoccupati) della Camera del Lavoro di Imola – e dall’allora suo referente Antonio Gioiellieri e con il supporto di esponenti della politica locale, in un momento storico in cui le cooperative si dividevano ancora in “rosse” e “bianche”.

Nello stesso 1986 e precisamente il 20 novembre 1986, l’Azienda USL di Imola, con delibera n. 1105 iscrive la Cooperativa nell’albo dei soggetti privati ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della L.R n. 2/85 – normativa poi abrogata con l’entrata in vigore della L.R. n. 2/2003 -, in quell’anno la Cooperativa entra a far parte a tutti gli effetti di quei soggetti che possono intervenire in ambito socio assistenziale, socio educativo e socio riabilitativo e identifica il Circondario imolese come territorio prevalente del proprio intervento, in un’ottica di prossimità. Si succedono altre svolte nella vita imprenditoriale della Cooperativa, nel 1990 si ritorna dal notaio per modificarne il nome e lo scopo e si cede ad un’altra neo cooperativa, Arcipelago - con sede a Castel San Pietro Terme – l’attività di gestione delle piscine comunali. La Cooperativa modifica il proprio nome in Seacoop \_ Servizi Educativi Assistenziali Cooperativi -: è il 23 marzo 1990. Segue poi nel 1991, il varo della legge n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali” e si procede con l’iscrizione all’apposito albo.

1986 – 2016, sono passati trent’anni e da allora le aree di intervento si sono diversificate ed ampliate, alcune sono state abbandonate. Il fatturato, i professionisti e le professioniste impiegate in Cooperative sono aumentati: al 31/12/2016 sono 408 i lavoratori e le lavoratrici, dei quali sono 303 i/le soci/e lavoratori/trici, attivi in Seacoop. Oltre ai servizi per persone disabili oggi la Cooperativa si occupa di servizi per l’infanzia, minori, giovani, persone con disabilità psico-fisica e disturbi mentali, anziani. A partire dal 1994 ha partecipato attivamente, a fianco del Dipartimento dell’Azienda USL di Imola, al superamento dell’istituzione psichiatrica a Imola, dando vita, insieme al Consorzio Solco Imola, al Consorzio di scopo “Ippogrifo” – ora “Comunità Solidale” - e ha allestito e gestisce tutt’oggi diverse comunità che hanno accolto la nuova vita delle persone dimesse dal manicomio. Le prime comunità aperte dal Consorzio sono state “Casa Primo Vanni” a Solarolo (ottobre 1994) e “Ca’ del Picchio” a Liano, Castel San Pietro Terme (febbraio 1995).

In continuità con l’idea di sviluppare la propria attività nell’ottica del miglioramento continuo, all’inizio degli anni 2000 la Cooperativa intraprende il percorso per ottenere la certificazione Qualità UNI EN ISO 9001 e nel corso del 2002 raggiunge l’obiettivo. I successivi audit dell’ente preposto la confermano. Nel corso del 2016 Seacoop ha anche ottenuto la certificazione della norma UNI 11034:2003 - Nidi d’Infanzia, l’ente di certificazione di riferimento è DNV – GL, scegliendo di approfondire i contenuti della documentazione di supporto alla progettazione e gestione di questa tipologia di servizi.

Il percorso formativo per affrontare l’implementazione della certificazione ha comportato sin dall’inizio un forte coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali preposte che hanno contribuito a realizzare fattivamente la documentazione e a modificarla nel corso del

---

tempo, adeguandola alle esigenze del momento. Un aspetto molto importante della vita della Cooperativa, derivato dall'introduzione del sistema di Qualità, è il monitoraggio continuo della propria attività attraverso la somministrazione dei questionari della qualità percepita da Enti Committenti, Cliente/Utente ed Operatori e dal successivo confronto sui risultati ottenuti.

Ad oggi la Cooperativa svolge oltre il 90% delle proprie attività in relazione con l'ente pubblico, aspetto che caratterizza la vita di tante altre cooperative sociali di tipo A, e questo è sicuramente un elemento di criticità per lo sviluppo imprenditoriale. In divenire è la possibilità di riorientare le relazioni imprenditoriali che ora vede Seacoop, attraverso la rete di cooperativa "ComeTe", realizzare servizi per i dipendenti delle aziende e per la domanda del singolo privato (domanda out of pocket) e con lo sviluppo di relazioni significative con le associazioni di familiari – in una sorta di ritorno alle origini della nostra storia – che possono e lo sono già, diretti committenti e paganti dei servizi che Seacoop può progettare ed erogare in un'ottica di coprogettazione. Dunque stiamo vivendo già nuove sfide che potranno essere affrontate solamente se faremo convergere le nostre forze verso l'obiettivo di riappropriarci dei servizi, come imprenditori del sociale e cittadini e cittadine, coltivando l'idea dell'universalità del diritto e promuovendo azioni di sviluppo sociale "dal basso".

## La mission

---

“Quando sei nato non puoi più nasconderti”

*Maria Pace Ottieri, 2003*

### Dallo Statuto della Seacoop

Titolo II

Scopo - Oggetto

Art. 4 - Scopo

Lo scopo mutualistico che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

**La cooperativa, inoltre, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.**

Per la realizzazione di ciò, la Cooperativa organizza un'impresa senza fini di lucro che, mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, svolga attività con finalità socio assistenziali, socio sanitarie, socio educative, ricreative e culturali destinate alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità delle persone che si trovano in stato di bisogno.

La cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci.

Come si traducono nella vita quotidiana della Cooperativa Seacoop le basi fondanti lo Statuto Sociale? Con l'assunzione dell'impegno di esprimere progettazione ed erogare servizi a favore di bambini e bambine e loro famiglie, giovani, uomini e donne disabili, a rischio di esclusione sociale a causa di disagio psichico, disagio psicosociale e anziani, la Cooperativa esprime le proprie competenze nei servizi socio-assistenziali, riabilitativi ed educativi presso strutture o presso il domicilio degli utenti coi criteri tipici di un'impresa; svolge la propria mission sociale sia in convenzione con gli enti pubblici, sia privatamente. Dal 2002 è certificata secondo la normativa UNI EN ISO 9001 per la progettazione e gestione dei servizi nido d'infanzia, centro socio riabilitativo diurno per adulti con gravi disabilità, centro socio riabilitativo residenziali per adulti con gravi disabilità, comunità alloggio per persone con disagio psico-fisico e Casa Residenza Anziani.

Seacoop coniuga tratti solidaristici e di imprenditorialità, fornendo risposte ai bisogni delle fasce svantaggiate della comunità, attraverso strumenti e criteri propri di una impresa sociale attenta alle richieste di servizi provenienti dal territorio di riferimento, ma anche propositiva di fronte alla domanda inespressa e ai temi della prevenzione, in un'ottica di prossimità e in rete con Enti, Imprese e Associazioni. In tal modo ha l'ambizione di sviluppare relazioni significative con i singoli e con la comunità in un fare dinamico, ponendo attenzione alle critiche significative che vengono espresse dai cosiddetti stakeholders.

La Cooperativa dal 2007 ad oggi ha dato particolare rilievo alla comunicazione e promozione istituendo una funzione aziendale specifica per coordinare tutte le azioni di tale natura. La comunicazione e la promozione dei propri valori e delle buone pratiche sia verso la propria base sociale sia verso l'esterno, ha un ruolo fondamentale nella diffusione della cultura dell'accoglienza e della non violenza, gettando le basi per realizzare concretamente, nella vita di tutti i giorni, l'integrazione dell'altro, del cosiddetto "diverso". Tale scelta comporta il rischio di esporsi, ma sta nella natura e perciò nella mission di una cooperativa sociale essere in prima linea, con umiltà, ascolto e coltivando la professionalità e la competenza ogni giorno. Nello sviluppo della propria attività Seacoop ha sempre più dato valore e importanza a mettere in relazione i mondi dei servizi con le comunità organizzando eventi aperti per portare "la città dentro i servizi" e "i servizi nella città".

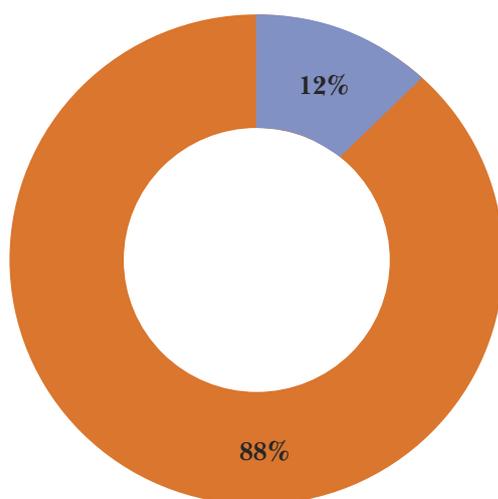
## Risorse umane

---

Soci/e persone fisiche con diritto di voto iscritti/e nel libro dei soci al 31/12/2016

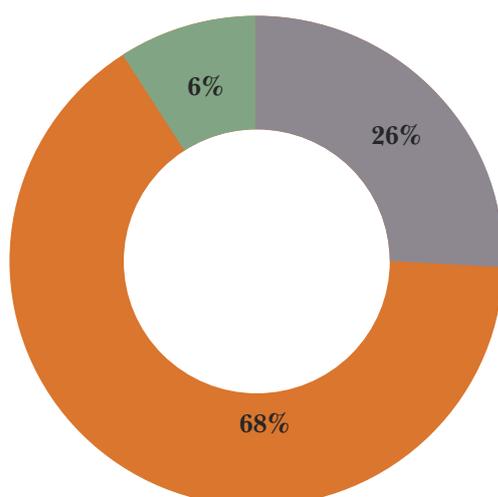
**Soci/e persone fisiche n. 307**

• Uomini • Donne



**Soci/e persone fisiche / fascia di età**

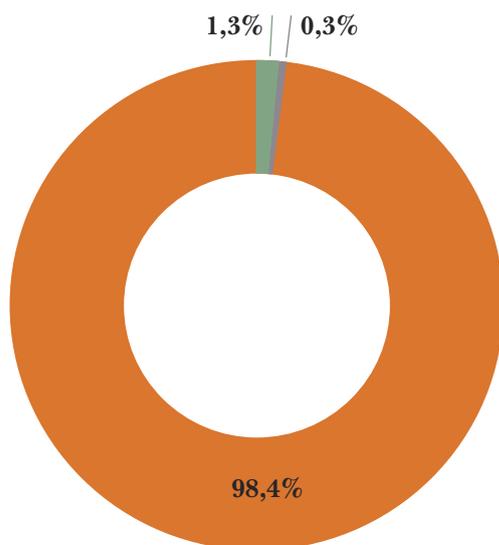
• <= 30 • 31-50 • >50



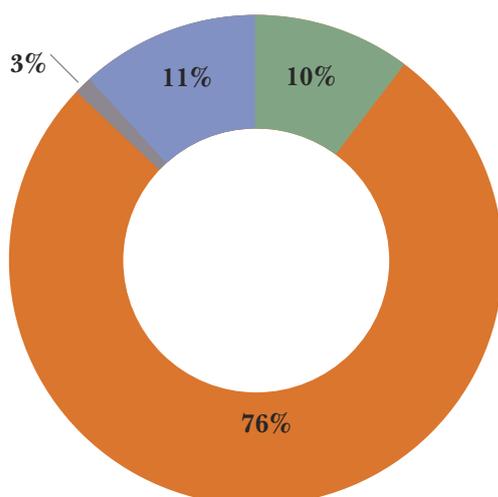
---

**Numero di soci/e con diritto di voto al 31/12/2016**

● Soci lavoratori n. 303 ● Soci volontari n. 4 ● Soci sovventitori persone giuridiche n. 1

**Soci/e lavoratori/trici su un totale di 303**

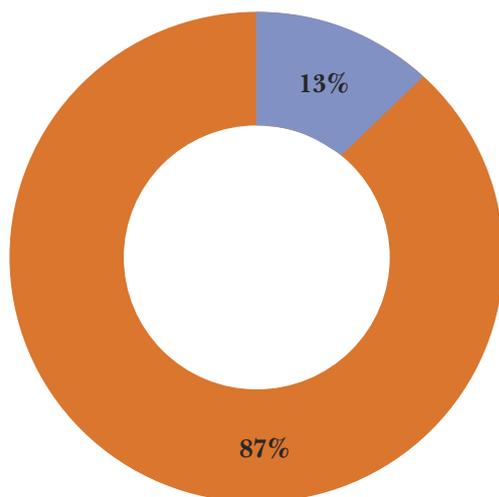
● Uomini n. 34 ● Donne n. 269  
● Stranieri comunitari n. 12 ● Stranieri extracomunitari n. 38



---

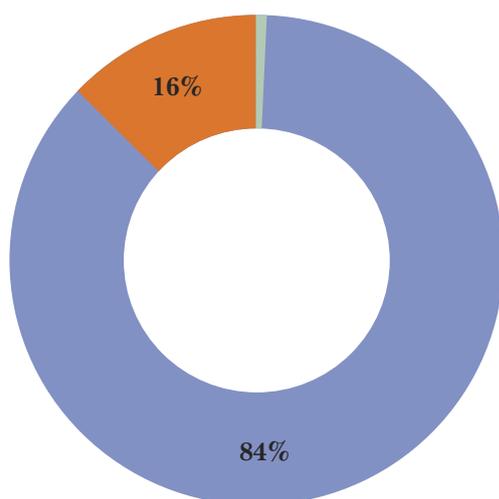
**Lavoratori/trici retribuiti/e tempo pieno e part time n. 406**

• Uomini n.51 • Donne n. 355



**Lavoratori/trici retribuiti/e n. 409**

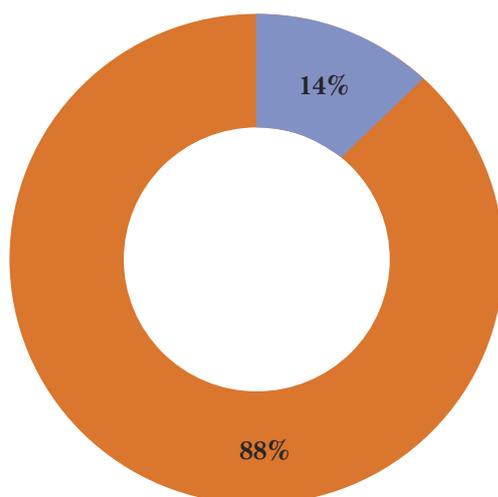
• Dipendenti a tempo indeterminato n. 340 • Dipendenti a tempo determinato n. 66  
• Altri n. 3



---

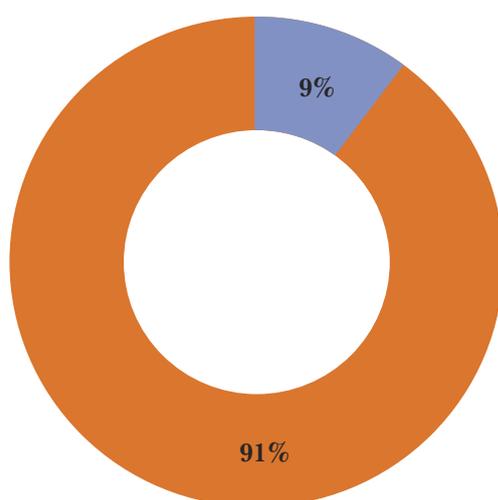
**Lavoratori/trici retribuiti/e a tempo indeterminato n. 340**

• Uomini n. 40 • Donne n. 300



**Lavoratori/trici retribuiti/e a tempo indeterminato Part Time n. 171**

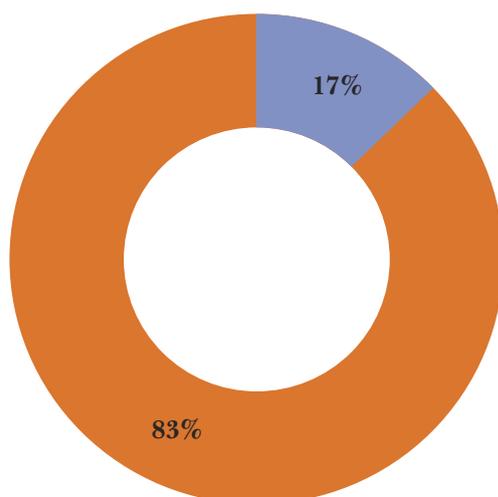
• Uomini n. 16 • Donne n. 155



---

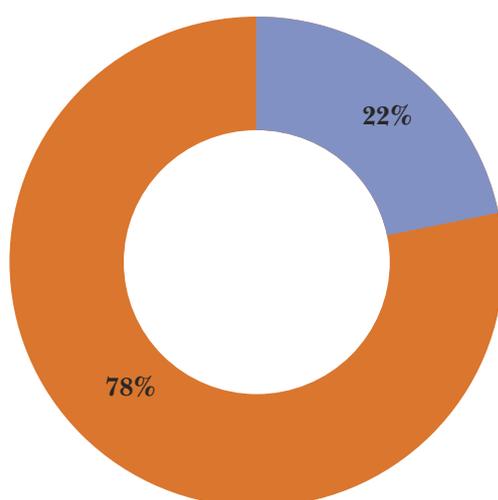
**Lavoratori/trici dipendenti a tempo determinato n. 66**

• Uomini n. 11 • Donne n. 55



**Lavoratori/trici retribuiti/e a tempo determinato Part Time n. 40**

• Uomini n. 9 • Donne n. 31

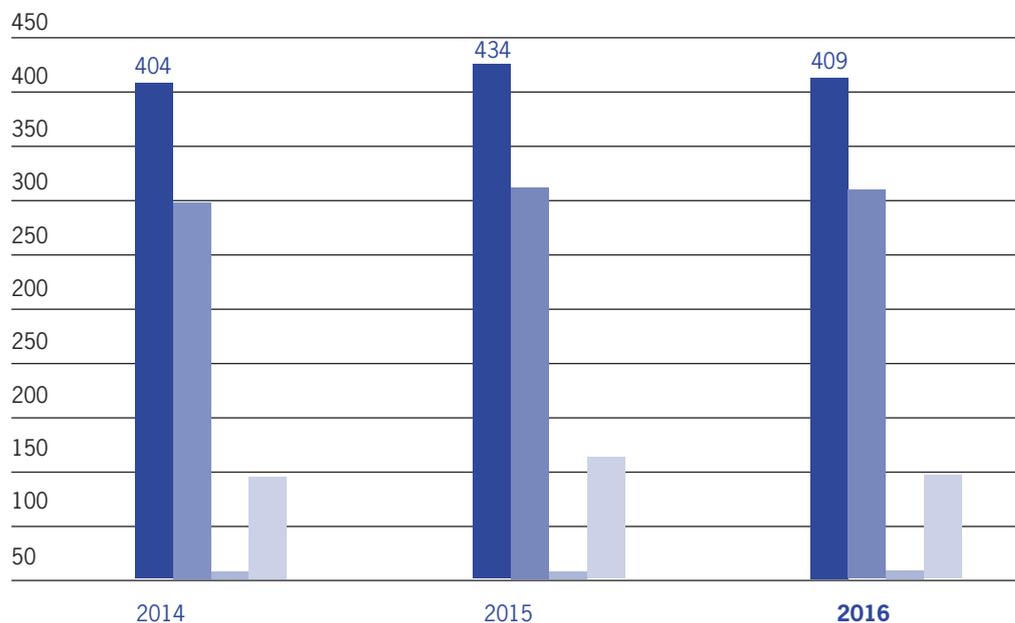


## Sintesi triennio

Categoria	n. al 31/12/2016	n. al 31/12/2015	n. al 31/12/2014
<b>Totale soci/e</b>	<b>308</b>	312	303
Soci/e lavoratori/trici	<b>303</b>	305	295
Soci/e volontari	<b>4</b>	6	7
Soci/e sovventori persone giuridiche	<b>1</b>	1	1
<b>Sesso</b>	<b>269 donne - 34 uomini</b>	278 donne - 33 uomini	271 donne - 31 uomini

## L'occupazione negli ultimi tre anni

Nel corso degli ultimi tre anni le opportunità lavorative di Seacoop hanno subito una lieve variazione e il numero dei lavoratori e delle lavoratrici è passato da 404 a 409. L'incremento in percentuale è del 1,24%. Il grafico sottostante mostra l'andamento dell'occupazione nel periodo 2014-2016.



- Totale lavoratori/trici
- Soci/e lavoratori
- Soci/e lavoratori autonomi
- Soci/e collaboratori

## Turn Over

Per l'esercizio 2016 si è attestato sul 9,4 % (era pari al 7,5% al 31/12/2015 e pari al 10% al 31/12/2014).

Si rileva un incremento del tasso di turn over rispetto all'anno precedente mentre è in decremento confrontato allo stesso periodo del 2014. Il dato rilevato è poco sopra la soglia presa a riferimento come obiettivo annuale (9%).

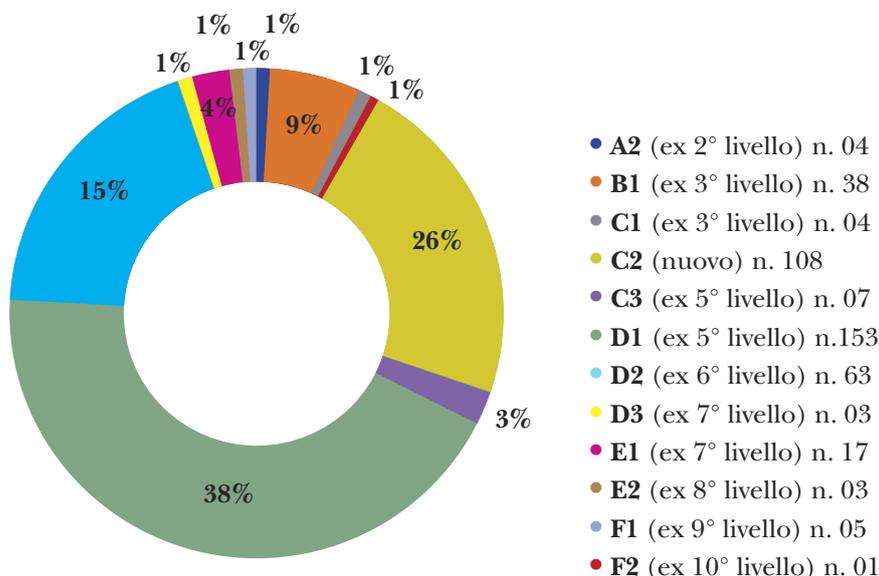
Le ore di formazioni totali dell'anno sono state n° 6.030 e le persone coinvolte sono state n° 334, gli indici di gradimento sono risultati positivi, anche l'efficacia formativa è stata considerata positiva.

La Cooperativa applica il CCNL delle Cooperative Sociali.

Per quanto riguarda l'applicazione del D.Lgs. 231/2001 la Cooperativa è orientata a rispondere delle indicazioni in essa contenute.

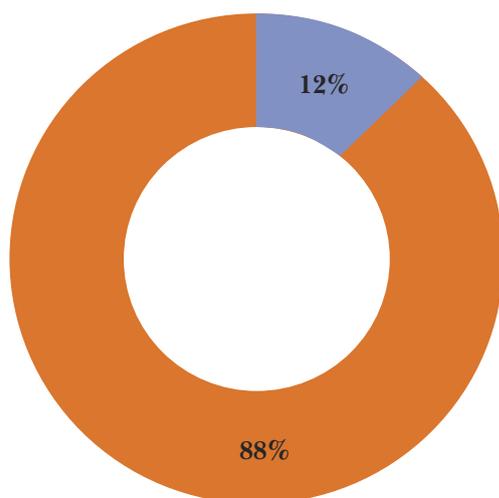
## Profili professionali

Di seguito la rappresentazione grafica dei profili professionali presenti in Cooperativa, risultano prevalenti le professionalità Educatore generico liv. D 1, n° 141; OSS (Operatore Socio Sanitario) liv. C 2, n° 108 ed Educatore Professionale liv. D 2, n° 46.



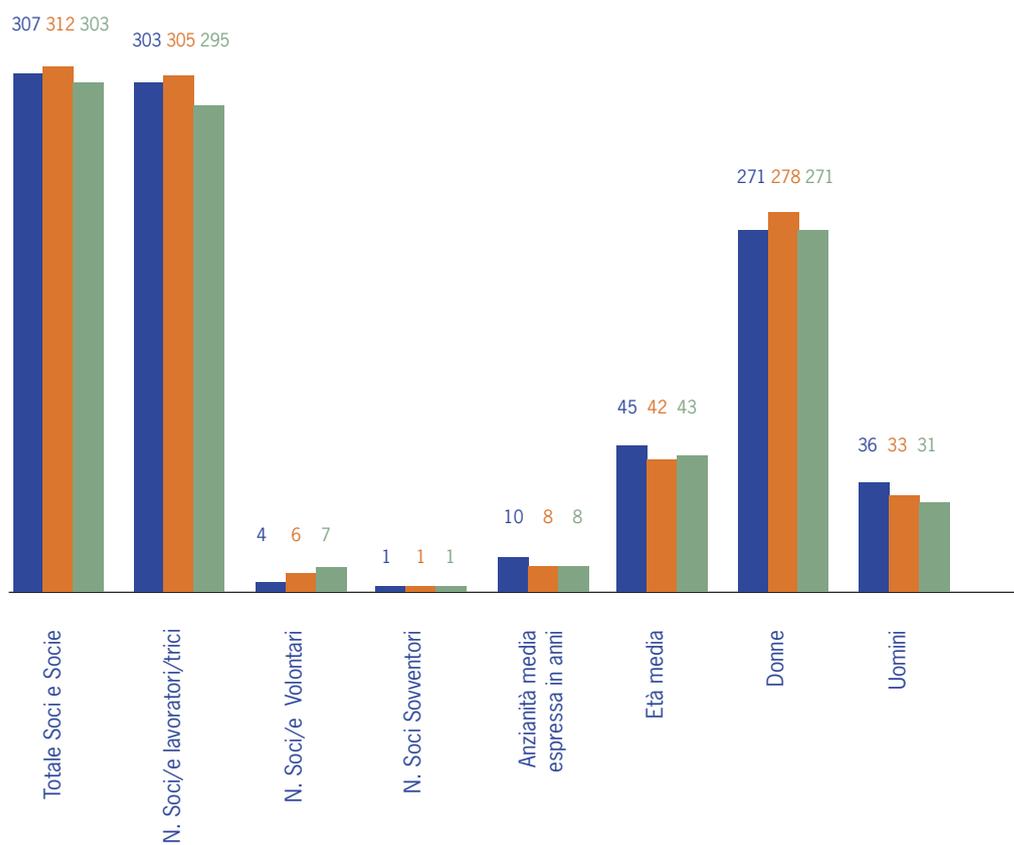
### Soci/e persone fisiche n. 307

• Uomini n. 36 • Donne n. 271



### Soci/e al 31/12/2016/2015/2014

• Numero al 31/12/2015 • Numero al 31/12/2016 • Numero al 31/12/2014



## Attività / Utenti

Ambito di utenza	Totale euro	Valore %
Anziani	5.075.034,00	39,37 %
Disabili	1.889.013,00	
Infanzia 0-6 anni	4.440.055,00	34,45%
Minori e Famiglie	213.540,00	1,66%
Salute mentale	1.272.576,00	
<b>Totale Ricavi Annui</b>	<b>12.890.218,00</b>	

## Numero Utenti

Tipologia	n.
Asili e Servizi per l'infanzia (0-6)	603
Interventi e Servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	80
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	17
Servizi residenziali	189
Servizi semiresidenziali	77
Istruzione e Servizi scolastici	132
Altri Servizi	33754
<b>Totale</b>	<b>34852</b>

Gli utenti che hanno ricevuto un servizio da Seacoop nell'anno sono stati n. 34.852, a titolo esemplificativo specifichiamo che si è trattato di servizi continuativi, come quelli di natura residenziale o semi residenziale, o ancora, sempre a titolo di esempio, di servizi territoriali con minori disabili o laboratori didattici che hanno coinvolto scolaresche per alcune ore giornaliere.

---

### Dati economici e contabili

L'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari a euro 14.435: a tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 60.000 al risultato prima delle imposte che è pari a euro 74.435. Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 167.272 ai fondi di ammortamento. Dal punto di vista della gestione dei servizi residenziali vi è stato un utilizzo continuativo, con copertura quasi totale dei posti letto che ha prodotto un aumento dei ricavi rispetto a quanto preventivato, così come anche i servizi nidi hanno avuto una buona copertura. Si mette però in evidenza che le risorse messe a disposizione dalle amministrazioni continuano ad essere in diminuzioni o analoghe a quelle delle gestioni precedenti nel caso di nuovi bandi e in alcuni casi non sufficienti a coprire i costi dei servizi, in particolare i nidi d'infanzia convenzionati. C'è poi da segnalare che nell'emissione di nuovi bandi di gara alcune stazioni appaltanti, pur nel rispetto del Codice degli Appalti, per l'attribuzione del punteggio hanno adottato formule che alla resa dei conti non hanno un rapporto equo tra offerta tecnica e offerta economica e mettono fortemente in discussione l'assegnazione della gara anche a fronte di un'offerta tecnica che abbia ottenuto un punteggio migliore.

Nel corso dell'esercizio 2016, a seguito della perdita della gara per la gestione dei servizi extra scolastici Comune di Ozzano dell'Emilia Seacoop ha dovuto affrontare la ricollocazione di n. 24 operatori/trici. Infatti l'intero gruppo di lavoro interessato dai servizi persi non ha accettato di passare alla cooperativa sociale subentrante – come prevede l'art. 37 del CCNL di categoria – essendo fortemente fidelizzato e intenzionato a proseguire il lavoro in qualità promosso da Seacoop ed essendovi la possibilità di procedere in tal senso.

Tale evento ha spinto ulteriormente la Cooperativa a rimettere in campo progetti rivolti alla domanda privata, in continuità con l'azione imprenditoriale della rete ComeTe e dell'avviato Centro di psicologia e psicoterapia "animaépsiche", sia in Comune di Ozzano dell'Emilia sia nel Circondario imolese.

La Cooperativa ha mantenuto attivi quasi tutti i servizi in essere già al 31/12/2015 ad eccezione di uno, a seguito di nuovo bando di gara; ha partecipato a n. 8 bandi gara n° 7 con esito positivo (n. 4 attraverso il Consorzio "Comunità Solidale").

Nel corso dell'annualità di riferimento sono stati realizzati/mantenuti n. 22 progetti in rete e sono stati progettati n. 3 nuovi servizi, n° 1 afferente all'area infanzia, n° 2 afferenti all'area Salute Mentale/Disabilità. L'attività di riprogettazione ha interessato anche n. 7 servizi in essere che sono stati soggetti ad integrazioni dell'offerta o a partecipazione a nuovo bando di gara.

L'area Infanzia/Educativa e l'area Anziani continuano a rappresentare le aree più significative della Cooperativa sia in termini di fatturato sia per il numero di utenti/famiglie con e per le quali si promuovono i servizi. L'area Giovani, con la gestione del Centro Giovanile "Ca' Vaina" risulta anch'essa avere un numero consistente di fruitori.

L'attività ha risentito positivamente del mantenimento dei tempi medi di pagamento e si è mantenuta la sinergia promossa dal Consorzio Comunità Solidale che ha organizzato la propria gestione economico-finanziaria per garantire pagamenti regolari alle proprie associate.

Rispetto all'area fornitori si segnala l'indirizzo dato dal Consiglio di Amministrazione all'ufficio approvvigionamenti di prediligere rapporti commerciali con aziende del Circondario imolese, quando è possibile e a parità di rapporto qualità/prezzo. Come si evince dai grafici/tabelle il rapporto percentuale è di 49% fornitori Circondario imolese contro il 51% di fornitori fuori Circondario imolese.

<b>Fatturato</b>	<b>euro</b>	<b>%</b>	<b>Regione ER (euro)</b>
Fatturato Da Enti Pubblici per gestione Servizi Sociali, Socio-sanitari e socio-educativi (A.1)	3.960.088,00	30,52	3.960.088,00
Fatturato da Privati – Cittadini inclusa quota comatercipazione	941.902,00	7,26	941.902,00
Fatturato da Privati – Imprese	26.433,00	0,20	26.433,00
Fatturato da Privati – Non profit	21.411,00	0,17	21.411,00
Fatturato da Consorzi e/o altre Cooperative	7.940.389,00	61,20	7.940.389,00
Altri ricavi e proventi (A.5)	85.110,00	0,66	85.110,00
<b>Totale</b>	<b>12.975.333,00</b>	<b>100</b>	<b>12.975.333,00</b>

<b>Patrimonializzazione</b>	<b>2016 (euro)</b>	<b>2015 (euro)</b>	<b>2014 (euro)</b>
Capitale Sociale	1.396.881,00	1.407.744,00	1.365.265,00
Totale Riserve	681.320,00	1.389.667,00	683.977,00
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>2.092.636,00</b>	<b>2.089.061,00</b>	<b>2.071.621,00</b>

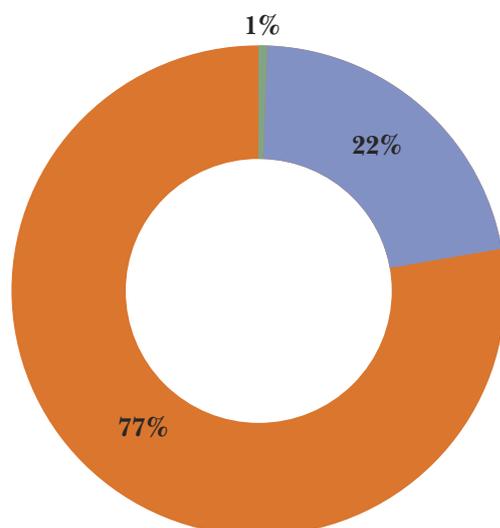
<b>Conto Economico</b>	<b>2016 (euro)</b>	<b>2015 (euro)</b>	<b>2014 (euro)</b>
Valore del risultato di Gestione (A - B bil. CEE)	95.824,00	52.299,00	118.824,00
Risultato Netto di Esercizio	14.435,00	-24.370,00	22.379,00

#### Fornitori 2016

<b>Fornitori Attivi</b>	<b>242</b>	<b>%</b>	<b>% Beni</b>	<b>% Servizi</b>	<b>% Beni/Servizi</b>
Fornitori Circondario Imolese	120	49	22	77	1
Altri ricavi e proventi (A.5)	85.110,00	0,66	85.110,00	21.411,00	21.411,00

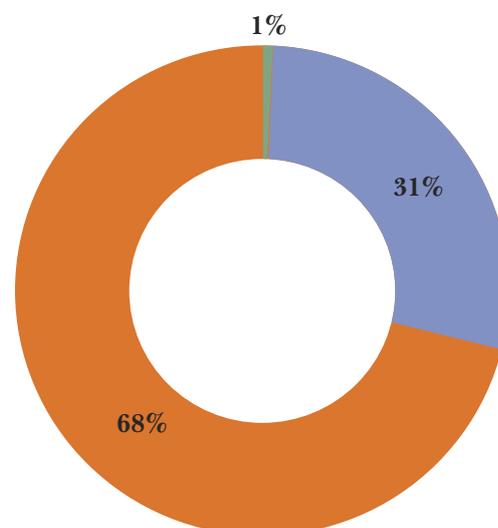
#### Fornitori Circondario Imolese

• Beni • Servizi • Beni/Servizi



#### Fornitori Fuori Circondario Imolese

• Beni • Servizi • Beni/Servizi



## Rilevazione della soddisfazione e testimonianze

---

**Come è già stato segnalato in apertura**, capitolo “Nota metodologica”, questa parte è stata elaborata attingendo sia dai risultati dei questionari di gradimento, per quella parte di servizi certificati secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, sia con testimonianze dirette di familiari, aziende e associazioni con le quali collaboriamo. La scelta di coinvolgere un soggetto invece di un altro non è stata dettata da un disegno preciso, dall’ultima volta che abbiamo coinvolto stakeholders esterni alla cooperativa con testimonianze o interviste è passato un po’ di tempo, in quest’occasione abbiamo ripreso questa pratica con persone/enti mai coinvolti prima e nei prossimi anni ci ripromettiamo di dare voce, a turno e se disponibili, a tutti/e coloro che hanno relazioni con la Cooperativa.

### Questionari di soddisfazione

Dall’anno della certificazione di Qualità secondo la normativa internazionale UNI EN ISO 9001, ottenuta nel 2002, Seacoop ha adottato come modalità di verifica e riscontro del proprio operato la somministrazione di questionari di soddisfazione. La Cooperativa si confronta da tempo con il giudizio critico di stakeholders interni ed esterni, attuando continue politiche di miglioramento e prendendo in particolare considerazione anche i temi che emergono dalla sezione contenuta nell’ultima pagina dei questionari denominata SUGGERIMENTI, CONSIGLI, CRITICHE. Annualmente la Cooperativa analizza i dati di soddisfazione dei clienti/utenti, enti committenti e di monitoraggio del servizio da parte degli operatori e infine questionari di soddisfazione del personale.

### Servizi certificati

1. Nido d’Infanzia “Carampina” di Imola – servizio iscritto all’albo nell’Comune di Imola (BO);
2. Nido d’Infanzia “Angela Fresu” di Ozzano dell’Emilia – contratto di gestione con il Comune di Ozzano dell’Emilia;
3. Centro Diurno per adulti con gravi disabilità “Casa Azzurra” di Imola – servizio accreditato in via definitiva dalla Regione Emilia Romagna/Circondario imolese;
4. Centro Diurno per adulti con gravi disabilità “Ali Blu” di Castel San Pietro Terme – gestione in ATI Coop. Soc. “Elleuno” – servizio accreditato in via definitiva dalla Regione Emilia Romagna/Circondario imolese;
5. CSRR per adulti con gravi disabilità “Don Leo Commissari” di Imola – servizio accreditato in via definitiva dalla Regione Emilia Romagna/Circondario imolese;
6. CSRR con disagio psichico “Albatros” di Imola – servizio iscritto all’albo dell’ASP Circondario imolese – Consorzio Comunità Solidale/Seacoop;
7. CSRR con disagio psichico “Via Sangiorgi” di Imola – servizio iscritto all’albo dell’ASP Circondario imolese – Consorzio Comunità Solidale/Seacoop;
8. Nido d’Infanzia “Mamma Lea” di Castel Guelfo – contratto di gestione con il Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO);
9. Nido d’Infanzia “Cornelia” di Imola – contratto di gestione con ATI Assooper/Hera Faenza Imola/ CNA Imola – servizio iscritto nell’albo del Comune di Imola (BO);
10. Nido d’Infanzia “Melograno” di Monterenzio - contratto di gestione con il Comune di Monterenzio (BO);
11. Nido d’Infanzia “L’Albero del Riccio” di Mercatale – servizio convenzionato con il Comune di Ozzano dell’Emilia (BO);
12. CRA «Via Venturini» di Imola - servizio accreditato in via definitiva dalla Regione Emilia Romagna/Circondario imolese al Consorzio Comunità Solidale/Seacoop.

**Aree monitorate**

**Questionari Ente committente:**

- A) Area: Valutazione tecnica del gruppo di lavoro
- B) Area: Qualità abitativa
- C) Area: Attività di cura
- D) Area: Attività socio educative
- E) Area: Rapporto con la Cooperativa

**Questionari Monitoraggio del servizio da parte degli operatori:**

- A) Area: Qualità abitativa
- B) Area: Gruppo di lavoro
- C) Area: Metodologia
- D) Area: Relazioni esterne
- E) Area: Servizio di Refezione (dal 2015 solo per Nidi)

**Nido d'Infanzia Questionari Cliente/Utente**

- A) Area: Qualità Abitativa
- B) Area: Personale
- C) Area: Progettualità educativa
- D) Area: Comunicazione servizio – famiglia)
- E) Area: Aspetti organizzativi e struttura
- F) Area: Servizio di refezione

**CSRS per disabili Questionari Cliente/Utente**

- A) Area: Trasporto
- B) Area: Mensa
- C) Area: Pulizie
- D) Area: Strutturazione degli spazi
- E) Area: Attività
- F) Area: Attività di cura
- G) Area: Relazioni con il centro
- H) Area: Personale
- I) Area: Progettualità educativa
- J) Area: Comunicazioni servizio – famiglia

**Questionari Cliente/Utente (Don Leo Commissari)**

- A) Area: Mensa
- B) Area: Pulizie
- C) Area: Strutturazione degli spazi
- D) Area: Attività
- E) Area: Attività di cura
- F) Area: Relazioni con il centro
- G) Area: Personale
- H) Area: Progettualità educativa
- I) Area: Comunicazioni servizio-famiglia
- J) Area: Trasporti

**CSRR Psichiatriche Questionari Cliente/Utente**

- A) Area: Servizi
- B) Area: Attività

- 
- C) Area: Relazione con il centro
  - D) Area: Personale
  - E) Area: Spazi

**CRA Questionari Cliente/Utente**

- A) Area: Servizi
- B) Area: Animazione
- C) Area: Attività assistenziale
- D) Area: Attività sanitaria
- E) Area: Relazioni con CRA
- F) Area: Personale

**Risultati aggregati (i numeri tra parentesi sono riferiti all'anno 2015)**

Cliente/Utente: totale questionari distribuiti n. 382 (296) di cui n. 301 (242) = 78,8% (81,8%) ritornati.

I risultati dei questionari dei vari servizi ci portano ad avere dei risultati medi buoni.

Ente committente: totale questionari distribuiti n. 17 (17) di cui n. 16 (17) = 93,1% (100%) ritornati.

Anche i risultati dei questionari dell'Ente Committente portano dei risultati medi buoni.

Monitoraggio del servizio da parte degli operatori: totale questionari distribuiti n. 130 (130) di cui n. 121 (119) = 93,1% (91,5%) ritornati.

Risultati medi buoni.

**Suggerimenti, consigli, critiche**

Sono pervenuti n. 86 (83) Suggerimenti, Consigli, Critiche Questionari Cliente/Utente:

I Suggerimenti, Consigli, Critiche nei Questionari Cliente/Utente, nel numero nell'anno 2016, sono leggermente aumentati rispetto all'anno precedente (+ 03). Ciò deve essere usato come un utile supporto di lavoro per le indicazioni contenute, dalla Direzione al singolo Lavoratore del Servizio interessato. In particolare occorre sottolineare che sono state rilevate molte critiche costruttive accanto a complimenti ed apprezzamenti. Alcune richieste, se praticabili, sono state trasmesse all'Ente Committente.

N. 15 (22) Suggerimenti sono pervenuti dai Questionari "Monitoraggio del servizio da parte degli operatori":

Il numero di Suggerimenti, Consigli, Critiche nei Questionari "Monitoraggio del servizio da parte degli operatori" sono aumentati da n° 22 a n° 25. Anche se di modesto numero sono stati valutati qualitativamente rilevanti e sono stati tenuti in debita considerazione.

N. 2 (3) Sono pervenuti 2 suggerimenti dai questionari "Ente Committente": entrambi esprimono apprezzamenti per il buon lavoro svolto nei servizi di riferimento.

I risultati dei questionari sono condivisi con i familiari e gli enti di riferimento nelle annuali assemblee, mentre la parte relativa alle valutazioni degli operatori e delle operatrici sono oggetto di confronto nelle riunioni periodiche dei servizi/centri.

## Testimonianze

---

*Anzitutto Seacoop è sempre stata Seacoop, non ha mai cambiato nome, a dimostrazione di un'organizzazione che ha saputo crescere, svilupparsi, fare cultura e promuovere azioni "sociali" sul territorio rimanendo sempre sé stessa, fedele ai principi e all'identità delle persone e dei soci che rappresenta.*

*Un'impresa "solidale" che all'occorrenza si è attivata con slancio nel percorso di crescita di altre cooperative, di altri territori con le quali Coop Alleanza 3.0 è entrata in contatto, ma anche rigorosa e selettiva che conosce bene i confini dell'azione statutaria e ha saputo custodirli e rinforzarli nel tempo.*

*Per Coop Alleanza 3.0 la relazione con Seacoop non è mai stata e non è tutt'ora scontata; lavorare, realizzare, progettare comprende anche un esercizio reciproco di confronto e discussione vera.*

*L'avvio del lungo sodalizio di Coop Alleanza 3.0 con la cooperativa imolese, nasce dai primi anni 90' con la costruzione dell'Iper Leonardo e con esso il primo Centro di educazione al consumo consapevole "Sogni & Bisogni". Il tema dell'educazione al consumo consapevole era apparentemente lontano dalle esperienze di lavoro della cooperativa Seacoop, impegnata sui servizi di cura agli adulti e delle persone in condizione di fragilità. Ma appunto per questo la presidente aveva ribadito che misurarsi su progetti di prospettiva dei ragazzi, sull'agio, sul benessere e la responsabilità, faceva bene anche a Seacoop, anzi rappresentava uno stimolo concreto verso una nuova comunità di persone.*

*E sono proprio le persone il patrimonio di questa cooperativa, che sulla selezione degli operatori e la cura della loro crescita professionale ha sempre voluto e saputo investire; con soddisfazione vediamo che alcuni degli educatori che hanno collaborato al progetto con coop Alleanza 3.0, ora ricoprono ruoli di responsabilità proprio come amministratori della cooperative stessa.*

### **Dino Bomben**

Vicepresidente vicario e Direttore Politiche Sociali e Relazioni Territoriali  
Coop Alleanza 3.0  
Villanova di Castenaso

---

***Il nostro rapporto di collaborazione** con la Cooperativa Seacoop è iniziato due anni e mezzo fa, quando alcuni genitori hanno espresso il desiderio concreto di un appartamento di sollievo per i loro figli, che frequentano il Centro Diurno “Ali Blu”, gestito da Seacoop.*

*Abbiamo apprezzato la collaborazione che subito si è creata tra la nostra associazione e i responsabili della cooperativa, che hanno compreso l'importanza di questo bisogno e si sono attivati con grande disponibilità ad ascoltare le richieste delle famiglie e a valutarne le possibilità di realizzazione, quantificando i costi e facendo proposte sostenibili per iniziare la sperimentazione.*

*Dopo due anni di incontri e di dialogo, finalmente si è concretizzato questo progetto, grazie anche all'immediata adesione dell'Amministrazione comunale, che fin dall'inizio ci ha proposto l'utilizzo di un appartamento protetto. Il contratto di comodato d'uso tra l'Amministrazione comunale e la cooperativa e poi la convenzione tra la cooperativa e la nostra associazione sono stati i passaggi necessari che hanno reso possibile la realizzazione dell'appartamento “SollEtico”, che è stato inaugurato il 17 settembre 2017.*

*Il soggiorno dei nostri ragazzi nei week end concordati con la cooperativa è stato positivo fin dal primo fine settimana, per la professionalità degli operatori che interagiscono con i ragazzi: considerando che per alcuni di loro è stata la prima volta in cui hanno trascorso una notte fuori casa con amici, il risultato è eccellente.*

*Siamo consapevoli del fatto che i nostri ragazzi hanno diverse abilità e diverse fragilità, pertanto riuscire a farli sentire “più grandi” o “più autonomi” o “felici” al termine del week-end, significa che durante questi momenti sono stati messi in atto per ognuno percorsi di valorizzazione.*

*Il percorso insieme alla cooperativa ha previsto momenti di progettazione, di confronto e di verifica sull'andamento del progetto, che proseguiranno nel corso del prossimo anno, durante il quale vogliamo anche coinvolgere altre associazioni del territorio. In accordo con la cooperativa ci saranno incontri di informazione/formazione per ampliare la rete. Abbiamo già in calendario un incontro nostro e della cooperativa con un gruppo di scout di Castel S. Pietro, interessati al progetto.*

*Valutiamo positivamente la voglia di “mettersi in gioco” della cooperativa nella sperimentazione di questo progetto, per noi innovativo, ed il primo di questo genere nella città di Castel S. Pietro, perchè ha dimostrato la volontà di dare una risposta alla necessità di tante famiglie, con l'obiettivo di accrescere le capacità di autonomie personali dei nostri ragazzi.*

**Cristina Baldazzi**

Presidente Associazione Agire per Reagire

Castel San Pietro Terme

*Il centro diurno Casa Azzurra ospita ragazzi e ragazze con disabilità diversificate, è gestito da diverso tempo dalla coop accreditata Seacoop.*

*Molti ospiti frequentano il centro da tempo e quindi hanno visto crescere positivamente i professionisti coinvolti e il miglioramento dei percorsi educativi proposti compatibile con le risorse messe in campo. Gli educatori hanno 1 rapporto molto professionale con gli utenti, autorevolezza e amorevolezza nel giusto equilibrio. Il rapporto con i famigliari degli utenti si sviluppa attraverso un confronto giornaliero. Se necessario personalmente, con telefono o attraverso un diario personale aggiornato. Inoltre sono previste assemblee dei famigliari per l'aggiornamento dei percorsi educativi proposti. Il famigliare può accedere al centro personalmente per seguire lo svolgimento delle attività dei ragazzi e prenderne visione. Allo stato attuale il rapporto utenti famigliari e gestori è buono.*

### **Maria Pia Mamoletti**

madre di Alessia, ragazza frequentante il CSRD "Casa Azzurra"

*Sono una Signora di circa 80 anni anche se tutti mi dicono che non li dimostro e da marzo di quest'anno son venuta a vivere al Venturini.*

*Colazione buona, servita dagli OSS che sono gli operatori socio sanitari, lavorano tanto, ci fanno sorridere e scherzare.*

*Lo staff animatori ci fa trascorrere del tempo in modo spensierato... guardiamo dei bei film, giochiamo a tombola e riceviamo premi belli e utili, gli animatori ballano con gli ospiti durante le feste, ci fanno fare gli esercizi di ginnastica dolce che ci fa tanto bene e facciamo tante attività per la memoria.*

*Ogni tanto vengono dei ragazzi giovani a farci compagnia, mentre cercano di imparare il mestiere.*

*Gli infermieri sono tutti bravi, e io che ho poca memoria, vengono sempre a cercarmi per darmi le mie medicine.*

*Il nostro Raa di reparto e gli infermieri ci consigliano cosa mangiare per la nostra salute e il menù è molto buono.*

*Poi ci sono le Signore del guardaroba che sistemano gli indumenti e mettono i nostri nomi sui vestiti per non confonderli con quelli degli altri.*

*Ci sono i manutentori, gli elettricisti e tutti gli operatori.*

*Poi c'è la palestra con i fisioterapisti che fanno le riabilitazioni ai pazienti.*

*La Dottoressa ti ascolta e ti "segna" i farmaci di cui hai bisogno.*

*Una Signora che abita qui da più tempo di me, mi ha raccontato che non riusciva più a camminare dopo aver avuto l'ictus e così ha dovuto andare in una casa di riposo per curarsi. E' stata in diverse strutture ma quando è arrivata qui ha finalmente iniziato a stare meglio soprattutto grazie alle cure dei fisioterapisti e di tutti gli altri operatori.*

*Da quando sono qui, mi sento molto meglio perché sono seguita in tutto e per tutto mentre a casa da sola era più difficile badare a me stessa, oramai ho una certa età e non riesco più a stare attenta a tutto.*

*Posso solo ringraziare le persone che hanno scelto di fare questo mestiere, perché lavorare con i vecchi non è mica facile sapete!*

### **Racconto di una donna ospite al Venturini**

Casa Residenza Anziani "Venturini" di Imola

---

*Una stanza colorata con una giungla scanzonata come spazio per giocare. Un acquario coi suoi pesci a guardia silenziosa della stanza da pranzo. Una piccola principessa sorridente a custodire il bagno e la conquista delle prime autonomie personali. Un piccolo posto grande come una casa, più di una casa.*

*È il nido “La Carampina”. Da tre anni accompagna i piccoli passi verso la vita di Teresa prima e di Nicola poi, e quelli incerti e maldestri della loro mamma, alla ricerca di un riparo sicuro a cui affidarli e affidarsi. Così, con esperienza e competenza, interesse profondo e ascolto partecipe e costante, siamo stati e continuiamo ogni giorno ad essere accolti.*

*Grazie agli inossidabili educatori Dado Riccardo, Dada Rossella e Dada Sandra, alle giovani Dada Chiara e Dada Miriana, alla bravissima cuoca Giusy e alla fidatissima bidella Dada Lucia per avere, con delicatezza e ironia, costruito la nostra seconda casa.*

**Anna**

mamma di Nicola e Teresa che frequentano il Nido d’Infanzia “Carampina” di Imola

*La prima volta, o forse dovrei dire il primo figlio che ora ha 19 anni, l’ho scelta per caso. Poi è stato un grande amore e per gli altri due figli non avrei accettato nessun altro posto.*

*Sì, perché la Carampina e tutti i “dadi” a partire da Riccardo, Alessio, Simona, Alessandra, Rossella ecc. ecc., sono meravigliosi. Meravigliosi come professionisti e meravigliosi come persone, capaci di accogliere con tanto affetto e pazienza tutti questi bimbi.*

*Ho tanti bellissimi ricordi di momenti passati con loro, in particolare quando mi sedevo sulla panchina di fianco alla sala per guardare cosa facevano i bimbi e io avrei tanto tanto voluto rimanere lì! Ma non perché non riuscivo a separarmi dai miei figli...chi mi conosce lo sa bene che non sono una mamma ossessiva...ma perché quel “posto” mi ha sempre trasmesso un sentimento di calma e gioia che fa bene a tutti, anche ai genitori!*

*Ahimè non posso fare un altro figlio per avere una scusa per tornare alla Carampina, ma questo posto mi manca davvero tanto!*

**Federica**

madre di tre figli che hanno frequentato il Nido d’Infanzia “Carampina” di Imola

---

*La moglie, i figli e tutta la famiglia, desiderano esprimere un profondo e pubblico ringraziamento a tutto il personale della Casa di Riposo di via Venturini per la professionalità e umanità dimostrata nell'assistenza del caro E. B.*

*Abbiamo apprezzato non solo le capacità strettamente professionali ma anche la sollecitudine nel soddisfare le richieste, la pazienza, la disponibilità al dialogo e il rispetto verso E., che è sempre stato trattato prima come persona, poi come paziente.*

*Ringraziamo particolarmente tutti gli operatori del nucleo 5, per averci sempre aiutato con pazienza e cortesia.*

*Con tanta riconoscenza, Famiglia B.*

**Ringraziamenti pubblici della famiglia del sig. E. B.**

Casa Residenza Anziani "Venturini" di Imola

---

*Mi presento, sono Adriano Leone istruttore di Tennis e Presidente del Tennis Campanella A.S.D. di Imola.*

*In questi ultimi anni come associazione ed io in prima persona come istruttore, abbiamo collaborato con la Seacoop nei centri estivi rivolti a bambini frequentanti la scuola primaria organizzati sul territorio di Imola.*

*Tra i frequentanti i centri estivi erano presenti minori certificati con disabilità, con i quali si è potuto svolgere un programma generale di inclusione grazie alla collaborazione dei miei allievi e il personale educativo di Seacoop impegnato nel centro estivo dimostrandosi tutti molto disponibili alla collaborazione*

*Questo ha permesso in tutti questi anni, nonostante l'alto numero di ragazzi presenti, di svolgere l'attività in maniera positiva, senza alcun incidente significativo permettendo una continuità anche al di fuori del periodo estivo con un l'elevato indice di gradimento da parte dei ragazzi*

*Questo fa sì che la mia associazione si è detta disponibile a continuare la collaborazione in futuro.*

**Adriano Leone**

Istruttore di Tennis e Presidente del Tennis Campanella A.S.D. di Imola

## Considerazioni sul 2017 e uno sguardo al futuro

---

**L'anno si è concluso e possiamo essere soddisfatti** per le tante iniziative intraprese o proseguite, che danno continuità alle azioni messe in campo per promuovere il lavoro della Cooperativa oltre gli ambiti conosciuti sino ad oggi. Per il momento siamo in attesa delle soddisfazioni economiche, ci riferiamo in particolar modo alle attività rivolte al privato, e ci dobbiamo accontentare delle soddisfazioni morali! A parte le battute, siamo ben consapevoli che la vita di un'impresa non può essere sostenuta solo da buone pratiche, ma occorre che il risultato economico che consenta la sopravvivenza della stessa quale mezzo per garantire servizi alle persone e continuità di occupazione e l'impegno dei prossimi anni sarà quello di trasformare le buone pratiche in risultati economici positivi, trovando un buon equilibrio tra fatturato derivante da attività "tradizionali" e fatturato derivante da attività con il cliente privato.

L'attività imprenditoriale del 2017 ci ha visto avviare una nuova collaborazione con la Cooperativa Agricola "Dulcamara" per la realizzazione di un centro estivo e aprire le porte di un centro ricreativo culturale "L'isola" in Comune di Ozzano dell'Emilia che ha risposto alle tante richieste di famiglie conosciute nell'ambito della realizzazione dei servizi comunali. Abbiamo poi proseguito l'attività di partecipazione ai lavori della rete di Cooperative Sociali "ComeTe", dalla quale sono stati mantenuti i contratti in essere e sottoscritti nuovi protocolli di collaborazione per lo sviluppo di welfare aziendale - Coop Alleanza 3.0, HERA, ALI (Associazione Lavoratori Intesa San Paolo) solo per citarne alcuni - e il cui marchio è stato affiancato anche al nuovo servizio di cui si è detto sopra. Si è poi sottoscritto un contratto di collaborazione con FICO - Fabbrica Italiana Contadina- per l'organizzazione e la conduzione dei percorsi tematici relativi alle visite accompagnate per le Scuole e sono poi state mantenute le attività dei centri e dei servizi in essere già alla fine del 2016.

L'attenzione al coinvolgimento della base sociale nella vita della Cooperativa è stata mantenuta anche nel corso del 2017 con lo svolgimento di riunioni informali e assemblee ordinarie dei soci, oltre al mantenimento del supporto formativo e di supervisione a tutti/e i professionisti coinvolti/e nelle attività. Particolare attenzione nell'anno è stata data alla rivalutazione e aggiornamento della sottoscrizione di convenzioni (n. 111) in favore dei soci e delle socie, spaziando dal settore della cultura, salute e allo svago - teatri, librerie, centri benessere - al settore delle riparazioni - autofficine, edilizia, riparazioni -, questo per garantire attraverso il nome e l'organizzazione della Cooperativa, opportunità che vadano oltre il contratto di lavoro.

Dal punto di vista del fatturato la Cooperativa si attesta sui 12.500.000 euro c.a, con una previsione di chiudere il bilancio con un sostanziale pareggio. Il costo del lavoro investe le risorse economiche per 8.300.000 euro c.a, costituendo la maggiore spesa della Cooperativa. I costi generali si attestano sul 6% rispetto al fatturato e sul 9% in rapporto al costo del lavoro. Dal punto di vista delle collaborazioni sono sempre numerose sia con imprese - pubbliche o private -, associazioni di volontariato e associazioni culturali. L'area comunicazione e promozione ha occupato uno spazio importante nella vita della Cooperativa e si è istituito un comitato di redazione che ha dato vita alla rubrica "Pillole di Sociale" e prodotto n. 8 articoli tematici nell'arco dell'anno 2017. L'utilizzo del supporto social media per comunicare si è ampliato, Seacoop si avvale di Facebook e di Instagram e le pagine FB collegate a Seacoop sono n. 8 (Seacoop, Centro Occupazionale "La Tartaruga", Centro di Psicologie e Psicoterapia "AnimaèPsiche", Centro Giovanile "Ca' Vaina", Infogiovani Comune di Imola, ArtRockCafè, 31BoomRadio 1026 e L'isola). 14.875 sono i contatti (12.662 nel 2016) e tale dato contribuisce ad aumentare in modo virale la nostra comunicazione. Se spostiamo l'attenzione ai fruitori dei servizi/centri gestiti dal Cooperativa troviamo numeri altrettanto significativi e n° 33.346 singoli/famiglie hanno usufruito dei servizi di Seacoop (n. 34.852 nel

---

2016), la diminuzione è da attribuirsi alla mancata prosecuzione di un'attività per il Comune di Ozzano dell'Emilia a seguito della perdita della gara bandita a metà del 2016 e a un turn over inferiore in alcuni servizi residenziali.

Concludo con alcune note su quello che ci aspetta nel prossimo futuro, prevediamo un aumento del fatturato con relativo aumento del costo del lavoro senza un corrispondente aumento della redditività, aspetto che oramai contraddistingue il nostro settore. Ci aspetta la partecipazione ad alcune gare d'appalto di un certo rilievo per l'area infanzia che speriamo di vederci riassegnate e ci auguriamo che ciò dipenda dalla nostra capacità di proporre buoni progetti, ma anche dalla capacità delle stazioni appaltanti – sia per la parte politica sia per la parte tecnica – di impostare dei bandi che alla fine risultino premiare realmente la qualità. Per il prossimo futuro la Cooperativa intende inoltre mantenere il cuore nelle comunità prossime, ma ha maturato la ferma convinzione che lo sviluppo di reti imprenditoriali extraterritoriali sia un aspetto fondamentale sia per se stessa come impresa sia per la promozione di servizi sempre più qualificati e innovativi.

*Ai Soci e alle Socie della Cooperativa, che hanno contribuito attivamente ad esprimerne il potenziale e il valore. Grazie!*

**Il Consiglio di Amministrazione di Seacoop**

**creatività, organizzazione, passione, competenza, esperienza, rete**

---



**Bilancio Sociale Seacoop 2016**

coordinamento: Simona Landi, Roberta Tattini

immagine: Archivio fotografico Seacoop

grafica: mudesign, Imola

**Seacoop Società Cooperativa Sociale Onlus**

via Lasie 10/L 40026 Imola (Bo)

telefono: 0542.643543 - 0542.644059

fax: 0542.644015

[www.seacoop.coop](http://www.seacoop.coop)

[seacoop@seacoop.coop](mailto:seacoop@seacoop.coop)

[facebook.com/seacoop.cooperativasocialeonlus](https://facebook.com/seacoop.cooperativasocialeonlus)

**Seacoop** è certificata

